



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 30/09/2013

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

Il giorno 30/09/2013, alle ore 21:03, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA ANNACHIARA AFFAITATI.
Assessori esterni: partecipa LIBERALI MARIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE MARIO
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO G.
VEDOVATI MAURIZIO F.M.
BIELLI ORIETTA
RADICI UMBERTO
TOSCANO FRANCO MARIA

Assenti/Assenti giustificati

CAPOTI FRANCESCO/giustificato
MORELLI MARCO/giustificato

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 11

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Alle ore 21.42 il Sindaco – Presidente illustra la proposta (allegato A) e comunica che è pervenuta una proposta di emendamenti (allegato B) dal gruppo PDL Lega (Consigliere Sig. Umberto Radici) di cui dà lettura: proposta di emendamento all'articolo 2, proposta di emendamento all'articolo 4 comma 4, proposta di emendamento all'articolo 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Richiamata la deliberazione C.C. nr 5 del 02/03/1995 e s.m. e i., con la quale si approvava il "Regolamento per l'attività delle commissioni consultive", ai sensi dell'art. 46 dello Statuto Comunale all'epoca vigente (atto di consiglio nr.60 del 04/10/1991);

Considerato che la Giunta Comunale, in accordo con la conferenza dei Capigruppo Consiliari, intende modificare il suddetto regolamento agli articoli di seguito indicati:

- **Nr. 1 - "Finalità"** ;
- **Nr. 4 - "Durata del mandato" commi 1 e 4;**
- **Nr. 6 - "Modalità di presentazione delle domande", comma 2;**
- **Nr. 8 - "Attività e Compiti delle Commissioni", comma1;**
- **Nr. 10 - "Elezioni del Presidente, Vice Presidente e Segretario";**
- **Nr. 11 - "Convocazione delle Commissioni", comma 2;**
- **Nr. 16 - "Norme transitorie e finali";**

Visto il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 74 del 16/12/99 e s.m.e i. che all'art. 16 comma 2 dispone: "*Le modalità di costituzione e funzionamento delle Commissioni sono stabilite dal regolamento del Consiglio Comunale*";

Richiamato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 27/03/2001 e s.m. e i. che dall' art.39 all'art.44 disciplina le modalità di costituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consultive;

Vista la proposta di modifica qui allegata (A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Evidenziato che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Segreteria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Sulla proposta di modifiche al Regolamento e sulla proposta di emendamenti agli articoli 2,4 e 10 si apre la discussione con intervento del Sindaco e dei Consiglieri Sig. Carlo Paracchini, Sig. Alessandro Crespi, Sig. Umberto Radici, Sig.ra Orietta Bielli, Sig. Maurizio Vedovati;

Dopo ampia discussione, come da registrazione audio conservata agli atti;

Alle ore 22.02 è posta in votazione la proposta di emendamento all'articolo 2 di cui all'allegato B;

Con voti favorevoli 0, astenuti 0, contrari 11, resi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, l'emendamento all'art. 2 è respinto;

E' quindi posta in votazione la proposta di emendamento all'articolo 4 comma 4 di cui all'allegato B;

Con voti favorevoli unanimi resi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, l'emendamento abrogativo del comma 4 articolo 4 è approvato;

E' quindi posta in votazione la proposta di emendamento all'articolo 10 di cui all'allegato B;

Con voti favorevoli unanimi resi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, l'emendamento integrativo dell'articolo 10 è approvato;

Alle ore 22.04 essendo presenti e votanti n. 11 Consiglieri comunali è posta in votazione la proposta di modifica del Regolamento per l'attività delle commissioni consultive, come emendata (allegato C);

Con voti unanimi resi ed espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, le modificazioni degli articoli nr.ri 1,4, 6, 8,10,11 e 16 del "Regolamento per l'attività delle Commissioni Consultive", come da proposta emendata (allegato C);
- 2) Di dare atto che i restanti articoli del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale" restano invariati così come approvati con deliberazione CC nr. 5 del 02/03/1995 es.m. e i. e che, pertanto il nuovo testo del Regolamento in argomento risulta approvato come da allegato C al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Successivamente, alle ore 22.04, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

(A)

Allegato delibera C.C./G.M.
n. 36 del 30/9/2013



Comune di Rosate
(Provincia di Milano)

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

Approvato con

Delibera di C. C. n. 05 del 02/03/1995

A handwritten signature or set of initials, possibly 'M.M.', written in dark ink in the bottom right corner of the page.

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento delle Commissioni Consultive istituite ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale e dell'art.39 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 2 – Costituzione

1. Le Commissioni sono costituite singolarmente dal Consiglio Comunale con deliberazioni che precisano il numero dei componenti e la materia di competenza.

Art. 3 – Nomina

1. I componenti delle Commissioni Consultive sono nominati, con lo stesso atto deliberativo di costituzione delle Commissioni medesime, dal Consiglio Comunale in modo che la loro maggioranza sia formata da persone esterne all'Amministrazione Comunale.
2. I cittadini (persone esterne) dovranno esclusivamente essere scelti attingendo dall'apposito elenco così come meglio specificato nel successivo art. 7.

Art. 4 – Durata del mandato

1. **Le Commissioni Consultive durano in carica per tutto il periodo del mandato amministrativo e, comunque, decadono allo scadere del Consiglio Comunale.**
2. Le dimissioni da componente la commissione devono essere rassegnate al Sindaco.
3. Il gruppo consiliare provvede alla proposta di surroga dandone comunicazione al Sindaco per la nomina da parte del Consiglio Comunale.
4. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di membro di una Commissione non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile per **la medesima commissione.**
5. Un cittadino non può fare parte di più commissioni.

Art. 5 – Domanda di nomina nelle Commissioni

1. Una qualsiasi persona residente nel Comune di Rosate avente la maggiore età e non interdetta dai Pubblici Uffici, può chiedere di essere nominata a far parte delle Commissioni Consultive.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande dovranno essere indirizzate al Sindaco e presentate al Protocollo Comunale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di avviso a tutti i cittadini e con le modalità previste dal presente Regolamento.
2. **Saranno, comunque, prese in considerazione, eventuali domande presentate anche nel corso dell'intero mandato amministrativo, da parte di cittadini di Rosate.**
3. Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzato l'apposito modulo predisposto dagli Uffici Comunali.

Art. 7 – Registro delle domande

1. Sarà cura dell' Ufficio Segreteria Comunale, previa verifica della completezza dei dati riportati nelle domande di cui all'art.5 precedente, istituire un apposito elenco delle persone che hanno presentato le stesse, seguendo il criterio dell'ordine alfabetico.
2. Il predetto elenco che andrà a costituire il registro ufficiale per la partecipazione dei cittadini alle Commissioni Consultive, verrà trasmesso al Sindaco entro 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

3. Il registro delle domande ha validità sino alla scadenza delle Commissioni.

Art. 8 – Attività e compiti delle Commissioni

1. Le Commissioni svolgono la propria attività nell'ambito della materia e competenza attribuite dal Consiglio Comunale, nel rispetto delle leggi, dello Statuto Comunale, del presente Regolamento **e di quello per il funzionamento del Consiglio Comunale.**
2. I problemi, le questioni e i temi sono sottoposti all'esame delle Commissioni dal Sindaco, dagli Assessori, dal Consiglio e dai rispettivi Presidenti ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento.
3. Le Commissioni analizzano problemi e approfondiscono le questioni e i temi ed esprimono pareri, proposte e suggerimenti finalizzati al miglioramento dell'attività dell'Amministrazione e al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla stessa.
4. Le Commissioni, con voto espresso a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, possono proporre al Sindaco l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di un argomento che sia stato oggetto di esame da parte della Commissione proponente.

Art. 9 – Insediamento delle Commissioni

1. Il Sindaco, entro quindici giorni dall'esecutività delle delibere di costituzione e nomina, convoca, presiede e insedia le Commissioni.
2. All'inizio della seduta d'insediamento deve essere distribuito e letto il presente Regolamento.

Art. 10 – Elezione del Presidente, Vice-Presidente e Segretario

1. Nell'ambito della seduta d'insediamento si procede all'elezione congiunta, a maggioranza semplice e per voto segreto, di un Presidente, Vice-Presidente e Segretario. **Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario possono essere scelti anche tra persone esterne al Consiglio Comunale.**

Art. 11 – Convocazione delle Commissioni

1. Le riunioni delle Commissioni sono convocate, sentito il Sindaco o l'Assessore di riferimento, dal Presidente (in sua assenza o mancanza dal Vice-Presidente) che ne fissa l'ordine del giorno.
2. L'avviso di convocazione con il relativo ordine del giorno deve essere inviato, almeno 5 (cinque) giorni prima della data prevista per la riunione, **o 24 ore prima in caso d'urgenza**, a tutti i componenti della Commissione interessata, al Sindaco, all'Assessore o Assessori di riferimenti e ai Capi Gruppo Consiliari.
3. Un terzo dei componenti può chiedere al Presidente la convocazione dalla Commissione con una richiesta motivata e una proposta di ordine del giorno. Il Presidente trasmette copia della richiesta agli altri componenti, al Sindaco, agli Assessori interessati e ai Capi Gruppo Consiliari; provvede inoltre alle immediate convocazioni della riunione per una data compresa tra i 15 e i 30 giorni successivi. In caso di omissione provvede il Sindaco negli stessi termini. Alla riunione così convocata la Commissione può decidere, con la maggioranza assoluta dei componenti e con motivazione, che l'argomento proposto non è di pertinenza della Commissione e può decidere quindi di non passare al suo esame.
4. In caso d'inadempienza o non funzionamento le Commissioni sono convocate d'ufficio dal Sindaco.

Art. 12 – Riunioni delle Commissioni

1. Il Sindaco e i Capi Gruppo Consiliari possono partecipare alle riunioni di tutte le Commissioni senza diritto di voto.
2. L'Assessore o gli Assessori di riferimento non possono fare parte della Commissione, ma possono partecipare ai suoi lavori.
3. Le Commissioni, di norma, non si esprimono con un voto.
4. Le Commissioni possono esprimersi con un voto se lo richiede, con motivazione scritta, la maggioranza assoluta dei rispettivi componenti.
5. Le riunioni sono regolate dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente.
6. Di ogni riunione deve essere redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente della seduta e dal Segretario, che andrà approvato nella seduta successiva.
7. Il verbale andrà trasmesso al Sindaco e agli Assessori di riferimento.

Art. 13 – Pareri formali delle Commissioni

1. Qualora il Sindaco o il Consiglio Comunale intendano promuovere un parere formale di una Commissione su specifica materia, il Sindaco stesso trasmette al Presidente della Commissione il quesito e la documentazione relativa.

Art. 14 – Riunioni congiunte

1. Argomenti specifici e di particolare rilievo, di competenza di più Commissioni, potranno essere esaminati in seduta congiunta convocata appositamente su richiesta del Sindaco o per decisione dei Presidenti delle Commissioni interessate.

Art. 15 – Svolgimento dell'attività

1. Le riunioni delle Commissioni si svolgeranno nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
2. Le Commissioni potranno avvalersi, in modo coordinato, a seguito di formale assenso del Sindaco o dell'Assessore al Personale e tramite il Segretario Comunale, delle prestazioni dei dipendenti comunali.

Art. 16 – Norme transitorie e finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme stabilite dalle Leggi, dallo Statuto Comunale e **dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.**

Caus. Rosato, proposte emendamenti CC 30.9.2013

Preg.mo Signor SINDACO
DANIELE DEL BEN

Allegato delibera C.C./G.M.

n. 36 del 30/9/2013

MOZIONE "1"

Il sottoscritto consigliere comunale Umberto RADICI, eletto nella lista Morelli Marco - P.D.L. e Lega inoltra la presente mozione afferente gli artt. n.2 + 4 + 10 del "regolamento per l'attività delle commissioni consultive" e nel merito all'art.2:

" il numero dei componenti non dovrebbe essere limitato a.... e la materia di competenza dovrà coinvolgere gli stessi contenuti attuali "

all'art.4:

" togliere il comma 4 perché potrebbe limitare la presenza di alcuni componenti che hanno dimostrato capacità, dedizione e proposte propositive e costruttive per il bene della Comunità "

all'art 10:

" il presidente della commissione dovrà essere un consigliere comunale " (correggere errore di battitura alla voce il Vive Presidente)

MOZIONE "2"

Regolamento per l'attuazione dei referendum consultivi

all'art.7:

non risulta chiaro al sottoscritto la sottolineatura "inoltrata dal Sindaco in quanto pare confondere il significato dell'articolo per quanto attiene la prima parte.

Certo che Ella vorrà accogliere la presente e porla all'attenzione del Consiglio Comunale il sottoscritto consigliere ringrazia.

Umberto Radici

In Rosate il 29.09.2013.

Umberto Radici

[Handwritten signature]

⑤

Allegato delibera C.C./G.M.
n. 36 del 30/9/2013



Comune di Rosate
(Provincia di Milano)

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

Approvato con
Modificato con

Delibera di C. C. n. 05 del 02/03/1995
Delibera di C.C. n. del 30/09/2013

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento delle Commissioni Consultive istituite ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale e dell'art.39 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 2 – Costituzione

1. Le Commissioni sono costituite singolarmente dal Consiglio Comunale con deliberazioni che precisano il numero dei componenti e la materia di competenza.

Art. 3 – Nomina

1. I componenti delle Commissioni Consultive sono nominati, con lo stesso atto deliberativo di costituzione delle Commissioni medesime, dal Consiglio Comunale in modo che la loro maggioranza sia formata da persone esterne all'Amministrazione Comunale.
2. I cittadini (persone esterne) dovranno esclusivamente essere scelti attingendo dall'apposito elenco così come meglio specificato nel successivo art. 7.

Art. 4 – Durata del mandato

1. **Le Commissioni Consultive durano in carica per tutto il periodo del mandato amministrativo e, comunque, decadono allo scadere del Consiglio Comunale.**
2. Le dimissioni da componente la commissione devono essere rassegnate al Sindaco.
3. Il gruppo consiliare provvede alla proposta di surroga dandone comunicazione al Sindaco per la nomina da parte del Consiglio Comunale.
4. Un cittadino non può fare parte di più commissioni.

Art. 5 – Domanda di nomina nelle Commissioni

1. Una qualsiasi persona residente nel Comune di Rosate avente la maggiore età e non interdetta dai Pubblici Uffici, può chiedere di essere nominata a far parte delle Commissioni Consultive.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande dovranno essere indirizzate al Sindaco e presentate al Protocollo Comunale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di avviso a tutti i cittadini e con le modalità previste dal presente Regolamento.
2. **Saranno, comunque, prese in considerazione, eventuali domande presentate anche nel corso dell'intero mandato amministrativo, da parte di cittadini di Rosate.**
3. Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzato l'apposito modulo predisposto dagli Uffici Comunali.

Art. 7 – Registro delle domande

1. Sarà cura dell' Ufficio Segreteria Comunale, previa verifica della completezza dei dati riportati nelle domande di cui all'art.5 precedente, istituire un apposito elenco delle persone che hanno presentato le stesse, seguendo il criterio dell'ordine alfabetico.
2. Il predetto elenco che andrà a costituire il registro ufficiale per la partecipazione dei cittadini alle Commissioni Consultive, verrà trasmesso al Sindaco entro 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.
3. Il registro delle domande ha validità sino alla scadenza delle Commissioni.

Art. 8 – Attività e compiti delle Commissioni

1. Le Commissioni svolgono la propria attività nell'ambito della materia e competenza attribuite dal Consiglio Comunale, nel rispetto delle leggi, dello Statuto Comunale, del presente Regolamento **e di quello per il funzionamento del Consiglio Comunale.**
2. I problemi, le questioni e i temi sono sottoposti all'esame delle Commissioni dal Sindaco, dagli Assessori, dal Consiglio e dai rispettivi Presidenti ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento.
3. Le Commissioni analizzano problemi e approfondiscono le questioni e i temi ed esprimono pareri, proposte e suggerimenti finalizzati al miglioramento dell'attività dell'Amministrazione e al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla stessa.
4. Le Commissioni, con voto espresso a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, possono proporre al Sindaco l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di un argomento che sia stato oggetto di esame da parte della Commissione proponente.

Art. 9 – Insediamento delle Commissioni

1. Il Sindaco, entro quindici giorni dall'esecutività delle delibere di costituzione e nomina, convoca, presiede e insedia le Commissioni.
2. All'inizio della seduta d'insediamento deve essere distribuito e letto il presente Regolamento.

Art. 10 – Elezione del Presidente, Vice-Presidente e Segretario

1. Nell'ambito della seduta d'insediamento si procede all'elezione congiunta, a maggioranza semplice e per voto segreto, di un Presidente, Vice-Presidente e Segretario. **Il Presidente della Commissione dovrà essere un Consigliere comunale. Il Vice Presidente e il Segretario possono essere scelti anche tra persone esterne al Consiglio Comunale.**

Art. 11 – Convocazione delle Commissioni

1. Le riunioni delle Commissioni sono convocate, sentito il Sindaco o l'Assessore di riferimento, dal Presidente (in sua assenza o mancanza dal Vice-Presidente) che ne fissa l'ordine del giorno.
2. L'avviso di convocazione con il relativo ordine del giorno deve essere inviato, almeno 5 (cinque) giorni prima della data prevista per la riunione, **o 24 ore prima in caso d'urgenza**, a tutti i componenti della Commissione interessata, al Sindaco, all'Assessore o Assessori di riferimenti e ai Capi Gruppo Consiliari.
3. Un terzo dei componenti può chiedere al Presidente la convocazione dalla Commissione con una richiesta motivata e una proposta di ordine del giorno. Il Presidente trasmette copia della richiesta agli altri componenti, al Sindaco, agli Assessori interessati e ai Capi Gruppo Consiliari; provvede inoltre alle immediate convocazioni della riunione per una data compresa tra i 15 e i 30 giorni successivi. In caso di omissione provvede il Sindaco negli stessi termini. Alla riunione così convocata la Commissione può decidere, con la maggioranza assoluta dei componenti e con motivazione, che l'argomento proposto non è di pertinenza della Commissione e può decidere quindi di non passare al suo esame.
4. In caso d'inadempienza o non funzionamento le Commissioni sono convocate d'ufficio dal Sindaco.

Art. 12 – Riunioni delle Commissioni

1. Il Sindaco e i Capi Gruppo Consiliari possono partecipare alle riunioni di tutte le Commissioni senza diritto di voto.
2. L'Assessore o gli Assessori di riferimento non possono fare parte della Commissione, ma possono partecipare ai suoi lavori.
3. Le Commissioni, di norma, non si esprimono con un voto.
4. Le Commissioni possono esprimersi con un voto se lo richiede, con motivazione scritta, la maggioranza assoluta dei rispettivi componenti.
5. Le riunioni sono regolate dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente.
6. Di ogni riunione deve essere redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente della seduta e dal Segretario, che andrà approvato nella seduta successiva.
7. Il verbale andrà trasmesso al Sindaco e agli Assessori di riferimento.

Art. 13 – Pareri formali delle Commissioni

1. Qualora il Sindaco o il Consiglio Comunale intendano promuovere un parere formale di una Commissione su specifica materia, il Sindaco stesso trasmette al Presidente della Commissione il quesito e la documentazione relativa.

Art. 14 – Riunioni congiunte

1. Argomenti specifici e di particolare rilievo, di competenza di più Commissioni, potranno essere esaminati in seduta congiunta convocata appositamente su richiesta del Sindaco o per decisione dei Presidenti delle Commissioni interessate.

Art. 15 – Svolgimento dell'attività

1. Le riunioni delle Commissioni si svolgeranno nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
2. Le Commissioni potranno avvalersi, in modo coordinato, a seguito di formale assenso del Sindaco o dell'Assessore al Personale e tramite il Segretario Comunale, delle prestazioni dei dipendenti comunali.

Art. 16 – Norme transitorie e finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme stabilite dalle Leggi, dallo Statuto Comunale e **dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.**





Comune di Rosate (Mi)
UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI

DELIBERAZIONE C.C. N° 36 DEL 30/9/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 30/9/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dr.ssa A. Simonetta Panara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dr.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

IL REVISORE DEL CONTO
Rag. Claudio Garavaglia

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 7/11/2013 al 22/11/2013

Rosate, 7/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 7/11/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati